

Quinto Piano Rousse 20-12-12

# Lavori pubblici, arrivano i finanziamenti L'Acem: "Evitiamo ulteriori lungaggini"

CAMPORBASSO. E' imminente l'arrivo delle risorse finanziarie per pagare alle imprese sia i lavori pubblici che le opere della ricostruzione post sisma. L'annuncio arriva direttamente dall'Acem che, in una nota, fa appello alla massima celerità, in coerenza con gli impegni concordati nell'ultimo incontro tecnico-operativo svoltosi in Regione a fine novembre scorso tra gli associati dell'associazione di categoria, il Presidente della Giunta Regionale del Molise Frattura e le strutture tecniche della Regione. "Confidiamo nella massima accelerazione delle procedure di pagamento - dichiara il Presidente dell'ACEM Corrado Di Niro - in quanto le imprese sono in seria difficoltà e facciamo appello sia alle strutture tecniche regionali sia ed alle tesorerie, di fare la loro parte nel riversare prontamente le risorse ricevute alle aziende creditrici, evitando lungaggini ed interruzioni che le imprese non sono in condizione di sopportare in questo momento".

PRIMO PIANO ROUSSE 20-12-12

## Appello dell'Acem per velocizzare i pagamenti Lavori pubblici e post sisma, in arrivo le risorse per le ditte

CAMPORBASSO. L'impegno era stato preso nell'incontro tecnico-operativo svoltosi in Regione a fine novembre tra gli associati dell'Acem, il presidente della giunta Paolo Frattura e le strutture tecniche della Regione. Ora dall'associazione degli imprenditori edili arriva la notizia che è imminente l'arrivo delle risorse per pagare alle ditte sia i lavori pubblici, sia le opere della ricostruzione post sisma. «Confidiamo nella massima accelerazione delle

procedure di pagamento - dichiara il presidente dell'Acem Corrado Di Niro - in quanto le imprese sono in seria difficoltà e facciamo appello sia alle strutture tecniche regionali sia alle aziende appaltanti, non che all'Agenzia post sisma e alle tesorerie, di fare la loro parte nel riversare prontamente le risorse ricevute alle aziende creditrici evitando lungaggini ed interruzioni che le imprese non sono in condizione di sopportare in questo momento»

